

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347987
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      fermaglio di piviale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria      SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1625
<b>DTSF - A</b>	1649
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1818
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione/ cesellatura/ bulinatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gemma
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISD - Diametro</b>	11
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lievi ammaccature e parziale perdita della doratura sull'orlo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Fermaglio di piviale di forma rotondeggiante con orlo a margine libero, costituito da due lamine in metallo saldate insieme a formare la borchia, munita sul retro di gancio a forma di lingua. Il fermaglio è decorato da un clipeo in metallo dorato recante al centro una grande pietra (ametista) entro castone circolare seguita da un giro di quattro pietre colorate in castoni rotondi alternate a mezze sfere. Il clipeo è contornato da cornice a serto d'alloro fermata da nastri intrecciati e ovoli corniciati seguita da cornice piatta liscia. Alla periferia otto pietre multicolori di grandezze diverse entro castoni ottagonali ed esagonali in argento sono allineate radialmente sull'ampia cornice costituita da volute, elementi vegetali e testine di cherubini. La

	decorazione a sbalzo spicca lucida sul fondo opacizzato dal bulino: fitte file di puntini organizzati in linee parallele.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: cherubini.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il fermaglio da piviale, il più antico fra quelli conservati in guardaroba, sembra databile intorno agli anni Trenta del XVII secolo per la decorazione a volute fogliacee e cherubini con campo di fondo bulinato a file di puntini paralleli tipiche di questo periodo e della produzione fiorentina del periodo. Le morbide volute organizzate a formare palmette, giglietti o comunque elementi simmetrici, si riscontrano spesso negli arredi del primo Seicento: in cattedrale, ad esempio, sono frequenti negli argenti usciti dalla bottega di Cosimo Merlini. Il fermaglio, vista l'assonanza decorativa e l'epoca di realizzazione, potrebbe essere appartenuto al Vescovo Niccolini ed essere identificato con quello inventariato fra gli arredi "essenzialmente necessari" al culto nel 1798 come il "fermaglio ornato di pietre" entro una cassetta di sommaco rosso con L'Arme del Capitolo insieme a una croce pettorale e due anelli episcopali d'oro con pietre. Un'altra ipotesi, che tuttavia non esclude necessariamente la precedente, è quella di identificare il "razionale di bronzo dorato" (cfr. inventario generale 1979, ad nomen) con il "gioiello di bronzo dorato, o sia fermaglio con alcune pietre false, ed una crocellina in mezzo di cristallo di monte" citato negli inventari dell'Opera fino dal 1644. In questo caso il razionale sarebbe stato modificato nella sua parte centrale dopo il 1818 (cosa peraltro credibile, data l'evidente diversità stilistica fra complessa cornice esterna a volute ed il clipeo dal fondo liscio.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422338

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Baccio del Tovaglia
<b>FNTD - Data</b>	1644/ 1659

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Peruzzi Giovan Battista
<b>FNTD - Data</b>	1790/07/12

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1799

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1818/04/28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Suppellettile ecclesiastica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 359
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)